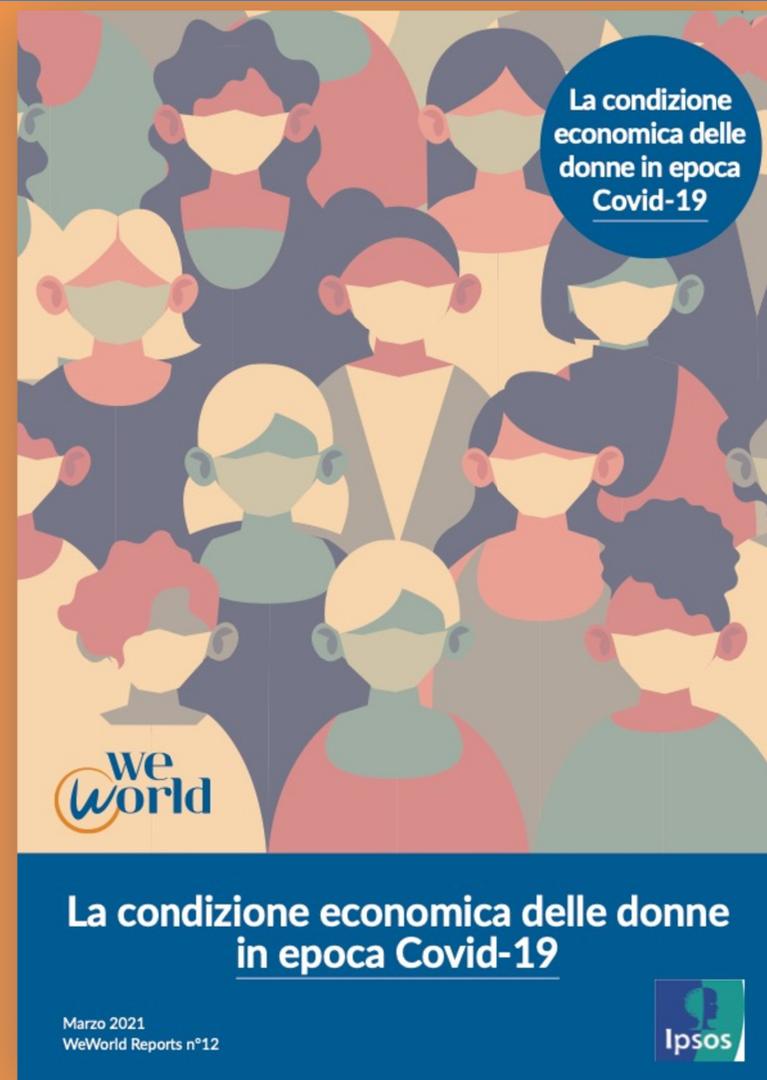


- ✓ **La condizione delle donne italiane**
- ✓ **Come è nata l'indagine?**
- ✓ **La metodologia**
- ✓ **I risultati principali**



# LA CONDIZIONE ECONOMICA DELLE DONNE ITALIANE

- ✓ In Italia **lavora meno di una donna su due**, e prima dell'arrivo della pandemia **la differenza nel tasso di occupazione tra uomini e donne era di quasi 20 punti percentuali** (Censis, 2019)
- ✓ La **maternità sembra rappresentare ancora un ostacolo all'occupazione**. Alla nascita dei figli, **la quota di donne che hanno abbandonato il lavoro è pari all'11% nel caso ne abbiano avuto uno solo, al 17% con due figli e al 19% con tre o più** (Istat, 2020)
- ✓ Sono **il 38,3% le donne occupate che, dopo la nascita dei figli, hanno apportato almeno una modifica all'orario di lavoro, contro l'11,9% dei padri occupati** (Ibid., 2020)
- ✓ Sulle donne ricade un sovraccarico enorme tra impegni lavorativi e familiari: **più della metà delle donne occupate svolge oltre 60 ore settimanali di lavoro retribuito e/o familiare e per questo soffrono di «pove**

# LA CONDIZIONE ECONOMICA DELLE DONNE ITALIANE

- ✓ Il mercato del lavoro italiano non offre pari opportunità di carriera a uomini e donne. **Le donne continuano a essere sotto-rappresentate nelle posizioni apicali, specialmente in alcuni settori, come quello della finanza** (Istat, 2020).
- ✓ Le donne hanno solitamente contatti più precari e **sono maggiormente impiegate con forme di part-time involontario** da intendersi non come una scelta spontanea di conciliazione dei tempi vita-lavoro (Ibid., 2020)
- ✓ Le donne sono soggette al problema della **sovra-istruzione**. Infatti **tendono a ottenere risultati accademici migliori rispetto agli uomini: in media si laureano prima e meglio e spesso risultano iper-qualificate per le professioni che svolgono** (ibid., 2020)
- ✓ In Italia il **Gender Pay Gap grezzo è del 5,6%, mentre quello complessivo sale al 43,7%** (OECD, 2020)

# COME È NATA L'INDAGINE IL PRIMO SONDAGGIO WEWORLD

Primavera 2020

**Primo sondaggio WeWorld sugli effetti che il lockdown stava avendo sulla condizione economica e sociale delle famiglie italiane:**

- ✓ **Il 60% delle donne aveva dichiarato di occuparsi da sola della cura di figli, anziani e disabili** (contro il 21% degli uomini), **spesso assieme al lavoro.**
- ✓ L'aumento del carico di lavoro aveva portato **1 donna su 2 a dover abbandonare piani e progetti**, contro 2 uomini su 5.

L'effetto del Covid-19 è andato a sommarsi a **numerose criticità che già ostacolavano l'inclusione economica delle donne e la loro possibilità di essere autonome.**

# COME È NATA L'INDAGINE L'ESPERIENZA DEGLI SPAZI DONNA DI WEWORLD

Le attività in presenza si sono trasformate in **attività on line** → **disagio emotivo, psicologico e materiale delle donne**

È stata attivata una **helpline** a cui rivolgersi per ricevere vari tipi di supporto (sociale, psicologico, emotivo, ecc.) → **strumento importante per garantire un servizio di sostegno e ascolto a distanza, nonché per prevenire situazioni di violenza familiare.**

Condizioni di disagio e aumento casi di violenza confermate da altre fonti. Es. Nel periodo compreso tra marzo e ottobre 2020, **le chiamate al numero nazionale antiviolenza 1522 sono cresciute del 71,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente** (Istat, 2020).

# LA METODOLOGIA

Gennaio 2021

## Secondo sondaggio WeWord



**Sondaggio di opinione su un campione rappresentativo per età e area geografica della popolazione femminile italiana (18-65 anni).**

Rilevazione online tramite la **modalità CAWI** (Computer Assisted Web Interview).

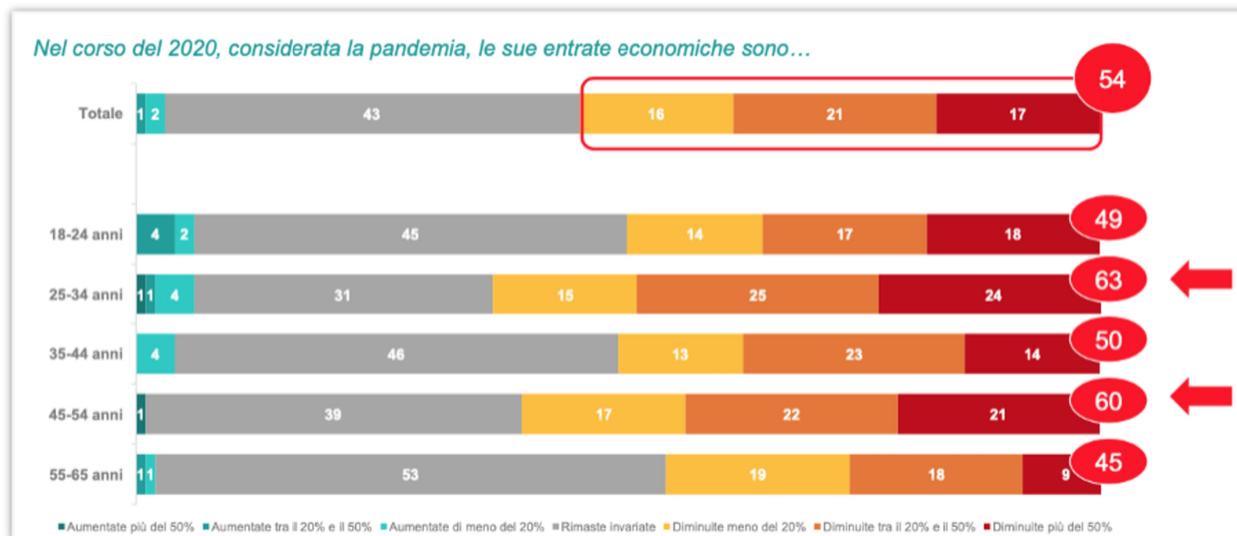
### Tra le tematiche indagate vi sono:

- ✓ l'ordine di grandezza dell'eventuale **cambiamento di reddito femminile** (individuale) e familiare;
- ✓ l'eventuale **cambiamento dello status occupazionale**;
- ✓ il **mutamento nei consumi/spese** (utenze, mutuo, spese per beni non essenziali, spese alimentari, spese sanitarie );
- ✓ la **conciliazione vita familiare/lavorativa**;
- ✓ l'eventuale **mutamento del benessere proprio e dei figli/e**, ecc.

# I RISULTATI PRINCIPALI

## Condizioni economiche delle donne e delle loro famiglie

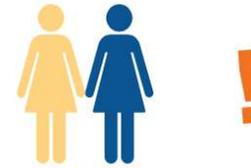
- ✓ **5 donne su 10** dichiarano una **diminuzione delle proprie entrate economiche**
- ✓ **5 donne**



# I RISULTATI PRINCIPALI

## 1. Le risorse economiche delle donne e delle loro famiglie

- ✓ **Più di 4 donne su 10 dipendono economicamente dalla famiglia o dal partner** in misura maggiore rispetto al passato
- ✓ La pandemia ha colpito **soprattutto le fasce più giovani, maggiormente soggette al precariato, e le donne non occupate con figli**



Quasi **1 donna su 2** dichiara di temere la perdita del lavoro

**55%**  
tra le giovani donne

**54%**  
tra le occupate con figli tra 0-13 anni

La pandemia non ha avuto alcun effetto negativo sulla mia situazione economica



25-34	71
NON OCCUPATE CON FIGLI*	68

# I RISULTATI

## PRINCIPALI

### 3. Le risorse economiche delle donne e delle loro famiglie



In questo periodo, per quale delle seguenti attività la Sua famiglia sta incontrando delle difficoltà economiche?

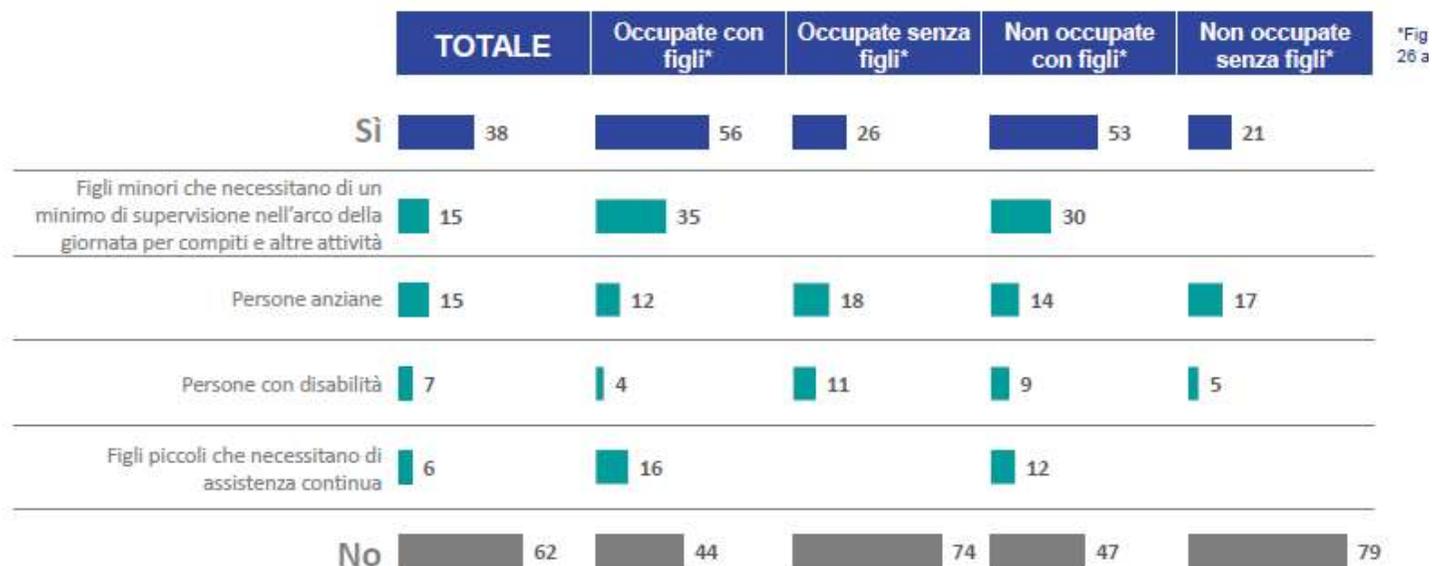
	TOTALE	Occupate con figli*	Occupate senza figli*	Non occupate con figli*	Non occupate senza figli*
Sostenere una spesa imprevista	38	36	34	46	36
Sostenere una spesa importante, come la sostituzione di un elettrodomestico rotto	25	23	21	30	24
Sostenere le spese dentistiche	23	18	19	36	19
Pagare le bollette di acqua, luce, gas e telefono	23	20	24	27	22
Pagare le spese della casa	22	18	21	27	20
Effettuare acquisti non alimentari	16	11	14	21	15
Sostenere le spese mediche	14	8	14	20	14
Acquistare i generi alimentari	10	6	11	13	10
Sostenere le spese per pc/tablet per la didattica a distanza dei figli	8	8	3	16	4
Sostenere le spese per i libri di testo dei figli	6	5	3	11	3
Altro	1	1	0	0	1
Nessuna di queste	31	37	35	21	33
Preferisco non rispondere	5	2	5	6	5

- ✓ **5 donne su 10** sostengono che **le risorse della propria famiglia sono state scarse o insufficienti** negli ultimi 12 mesi (57% per le non occupate con figli)
- ✓ **Quasi il 40%** delle donne sostiene che la propria famiglia sta avendo difficoltà a

# I RISULTATI PRINCIPALI

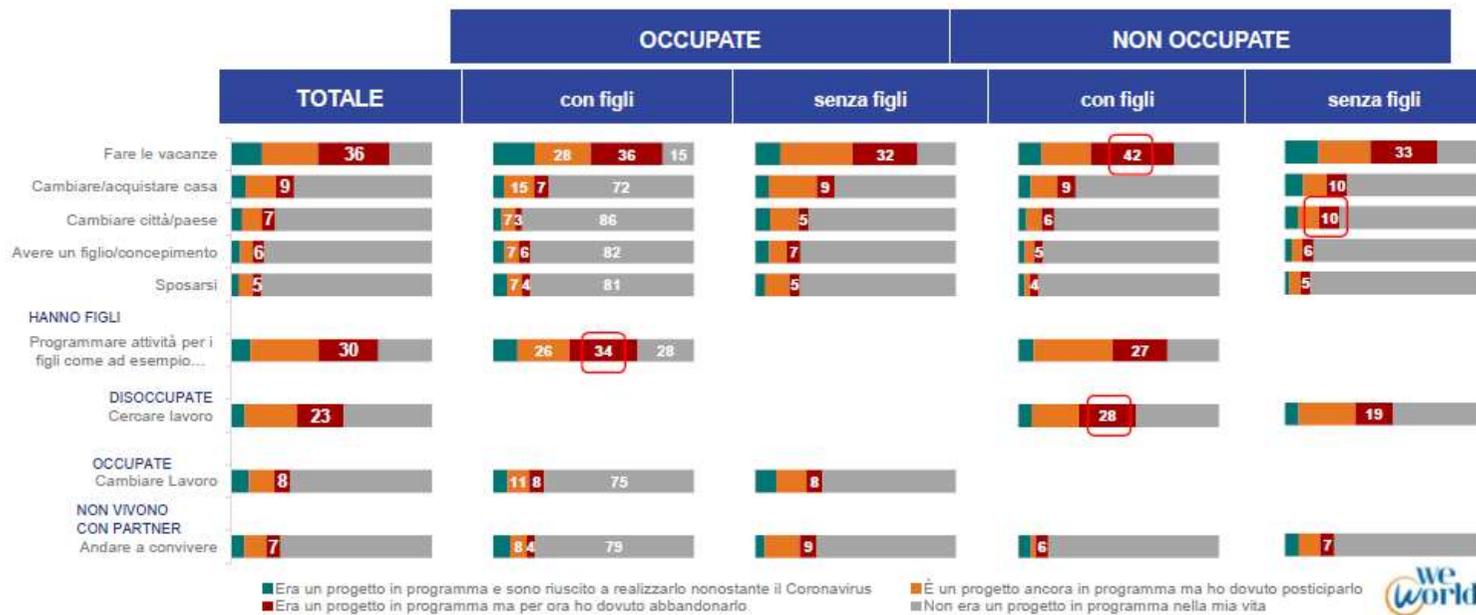
## 1. Progetti di vita e benessere di donne e figli/e

*In questo periodo di quarantena lei deve assistere altre persone non completamente autonome, come figli, persone anziane, persone con disabilità?*



# I RISULTATI PRINCIPALI

## 2. Progetti di vita e benessere di donne e figli/e

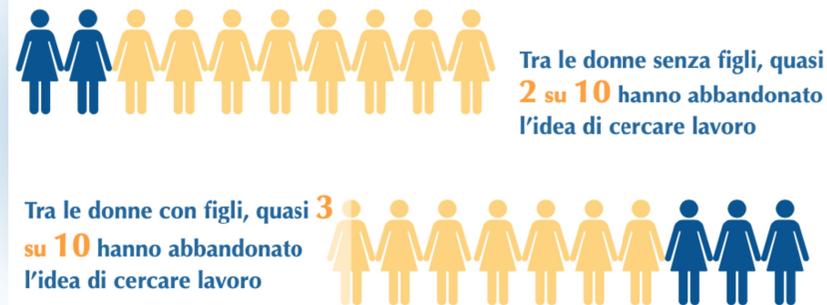


# I RISULTATI

## PRINCIPALI

### 3. Progetti di vita e benessere di donne e figli/e

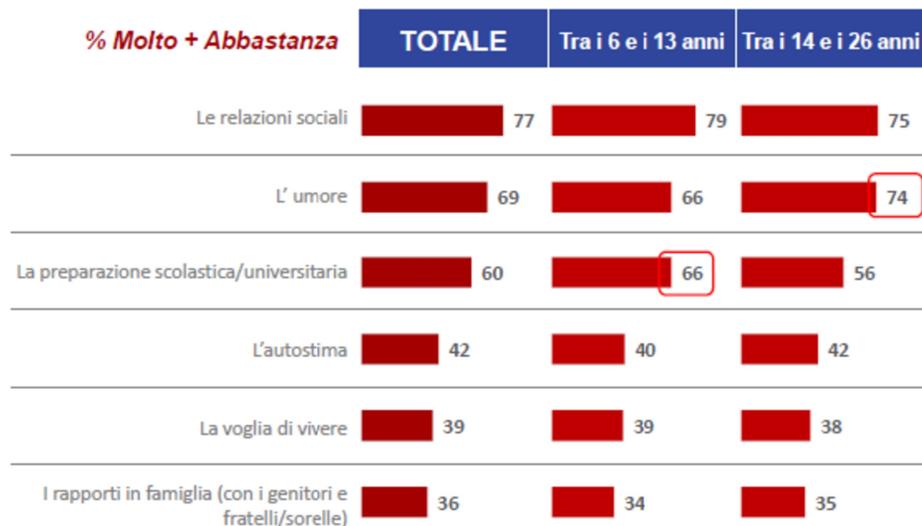
- ✓ Quasi **7 donne su 10** tra le **occupate (68%)** e le **non occupate con figli (67%)** dichiarano che la loro forma fisica ha subito un **impatto negativo**. Tra le **donne occupate senza figli, invece, sono la conciliazione vita-lavoro (49%)** e la **vita sentimentale-sessuale (46%) ad aver sofferto maggiormente**.
- ✓ Le **giovani** donne segnalano un maggiore impatto negativo della pandemia sulla propria **salute mentale**, le **meno giovani sul fronte relazionale**
- ✓ Le **non occupate con figli piccoli sono coloro che hanno sofferto e stanno soffrendo di più in termini di benessere** (umore, forma fisica, autostima, voglia di vivere e fare progetti...)



# I RISULTATI PRINCIPALI

## 4. Progetti di vita e benessere di donne e figli/e

Ritiene che il periodo straordinario che stiamo vivendo a causa del Coronavirus abbia impattato negativamente i seguenti aspetti della vita di suo figlio/dei suoi figli che ha/hanno più di 5 anni?



✓ **2 bambini/e su 3 tra i 6-13 anni** hanno risentito maggiormente nella **preparazione scolastica**

✓ Il **71%** dei figli tra i **14-26 anni** hanno sofferto sul **piano dell'umore**

[www.weworld.it](http://www.weworld.it)

## 1. Rilanciare l'occupazione femminile, ad esempio attraverso:

- supporto fiscale;
- investimenti in settori ad alta prevalenza femminile;
- eliminazione del Gender Pay Gap, anche tramite l'istituzione di sistemi di controllo e di valutazione delle aziende;
- aumento della retribuzione dei lavori di cura

## 2. Garantire adeguate politiche di conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa, ad esempio attraverso:

- offerta diffusa di asili nido;
- offerta di tempo pieno nelle scuole già dalla prima infanzia;
- aumento dei tempi di congedo di paternità ed estensione anche ai lavoratori autonomi.

## 3. Superare la discriminazione di genere, ad esempio attraverso:

- istituzione, a partire dalla scuola dell'infanzia, di curricula volti a sradicare gli stereotipi di genere e a promuovere una cultura dell'uguaglianza e della parità di genere;
- investimenti nella formazione continua e nelle campagne di sensibilizzazione alla parità all'interno degli ambienti aziendali.